PROCEDURA DI SELEZIONE DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24, DELLA LEGGE N. 240/2010, S.S.D. IIET-01/A "ELETTROTECNICA" PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE BANDITA CON D.R. 810 DEL 2 SETTEMBRE 2026

VERBALE 1

Alle ore 15.00 del giorno 18/11/2026 si riunisce, con modalità telematica, la commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, settore scientifico-disciplinare IIET-01/A "Elettrotecnica" presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Brescia.

La commissione, nominata con Decreto del Rettore n. 1001/2026 del 23/10/2026, risulta così composta:

Cognome e nome	Ruolo - ssd	Ateneo
Ala Guido	Ordinario – SSD IIET-01/A	Università degli Studi di Palermo
Cannas Barbara	Ordinario – SSD IIET-01/A	Università degli Studi di Cagliari
Locatelli Andrea	Ordinario – SSD IIET-01/A	Università degli Studi di Brescia

Ciascuno dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile[1] e dal Codice Etico dell'Università di Brescia.

La commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della professoressa Barbara Cannas e del segretario nella persona del professor Andrea Locatelli.

[1] Art. 51 "Astensione del Giudice":
Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.
Art. 52 "Ricusazione del giudice":
Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51[1]), ciascuna delle parti può proporne la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54[2]).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).

Presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura, il Presidente sottolinea che i lavori dovranno svolgersi in conformità al "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e che, ai sensi dell'art. 7 dello stesso, dovranno concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento.

Il Presidente dà lettura del bando.

La commissione dichiara che intende attenersi ai criteri indicati all'art. 8 del bando ai fini della valutazione dei candidati.

La commissione stabilisce che la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, del curriculum, dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione individuale e comparativa

La valutazione individuale e comparativa sarà effettuata tenendo conto della consistenza e della qualità complessiva del curriculum, della rilevanza e continuità delle attività svolte e della loro congruenza con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, secondo i punteggi e i criteri analitici di seguito indicati.

La commissione stabilisce i seguenti punteggi:

1) ai titoli 40/100, che saranno assegnati secondo il seguente schema:

Titoli	**Punteggio massimo per ciascun titolo**
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	10
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	6
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5
attività in campo clinico *relativamente ai settori scientifici disciplinari o gruppi scientifici disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze*	Non applicabile
realizzazione di attività progettuale *relativamente ai settori scientifici disciplinari o gruppi scientifici disciplinari nei quali è prevista*	2
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	6
titolarità di brevetti *relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista*	2
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	4
diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali,	Non applicabile

relativamente a quei settori scientifici disciplinari o gruppi scientifici disciplinari nei quali è prevista	

2) alle pubblicazioni 60/100, che saranno assegnati secondo il seguente schema:
Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione: 3 punti

- 3 punti: pubblicazione pienamente rispondente ai criteri indicati;
- 2 punti: pubblicazione complessivamente buona, con rispondenza significativa ai criteri;
- 1 punto: pubblicazione di rilevanza limitata o solo parzialmente rispondente ai criteri;
- 0 punti: pubblicazione non valutabile o non rispondente ai criteri.

La commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni e la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, si avvale anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, generalmente utilizzati nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione scientifica nazionale;
- indice di Hirsch;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- impact factor totale e impact factor medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e, in particolare, sulla base della valutazione della produzione scientifica, la commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti da ammettere alla discussione.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati saranno tutti ammessi alla fase della discussione.

In tal caso non è eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la commissione redige una relazione contenente:

a) profilo curriculare di ciascun candidato/a;
b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere con la commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica che sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

Chiarezza espositiva, padronanza delle tematiche affrontate, capacità di analisi critica e capacità di inquadrare i risultati nel contesto scientifico di riferimento.

Alla discussione seguirà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera e, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri. La prova orale sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

Capacità di lettura e comprensione di un testo scientifico in lingua inglese e capacità di interazione orale sui relativi contenuti. L'esito dell'accertamento sarà espresso come adeguato o non adeguato.

A seguito della discussione, la commissione predisporrà una relazione, contenente:

a) il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi alla discussione;
b) la valutazione collegiale della discussione e della prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera nonché, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri;
c) il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

La commissione fissa, come criterio per l'individuazione dei candidati idonei a ricoprire il posto da ricercatore a tempo determinato della presente procedura, il raggiungimento di un punteggio complessivo minimo pari a 60/100.

La commissione stabilisce che **la "discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica" è fissata per il giorno 21/12/2026 alle ore 09.30 in modalità telematica mediante la piattaforma Google Meet.**

La commissione si riconvoca per il giorno 18/12/2026 alle ore 14.30 in modalità telematica, per il proseguimento dei lavori.

La seduta termina alle ore 15.30.

Il verbale della presente riunione, redatto dal componente designato, viene inviato telematicamente a tutti gli altri componenti della Commissione; i commissari dopo aver concordato un testo unificato, delegano il prof. Andrea Locatelli alla firma dello stesso, nonché alla trasmissione al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti conseguenti.

Il Segretario Prof. Andrea Locatelli
(firmato digitalmente)